GIMBE EVIDENCE FOR HEALTH
Sezione:GIMBE

CORRIERE DI AREZZO
Dir. Resp.:Davide Vecchi
Tiratura: 19.991 Diffusione: 11.070 Lettori: 287.000

Rassegna del: 18/12/20
Edizione del:18/12/20
Estratto da pag.:3
Foglio:1/1

## Settecento nuovi casi. Fondazione Gimbe: "La serrata è l'unica possibilità"

# Contagi in risalita e altri 683 morti

di **Claudio Maddaloni**

MILANO

Tornano a salire i contagi da coronavirus in Italia nelle ultime 24 ore, nonostante siano stati processati meno tamponi, e resta alto il numero delle vittime: 683, tre più di ieri. La curva resta dunque stabile, mentre i decessi sono ormai 67.220 dall'inizio della pandemia. I nuovi casi sono 18.236, circa 700 più di mercoledì, nonostante una diminuzione dei tamponi: 185.320, 14 mila in meno di mercoledì (199.489). In calo anche i guariti, 27.913 in 24 ore. Mentre le notizie positive arrivano ancora dal fronte della pressione sugli ospedali: ieri risultavano 26.427 pazienti ricoverati nei reparti Covid (470 meno) e 2.855 letti di terapia intensiva occupati (-71).

Infine, anche gli attualmente positivi sono sempre in calo, oggi di 10.363 unità (ora in Italia ci sono 635.343 positive). Resta il Veneto la Regione più colpita, con 4.402 nuovi casi e 92 vittime.

In questa situazione, la Fondazione Gimbe, che monitora il contagio nel nostro Paese, sottolinea la necessità di un nuovo giro di vite: "In questo scenario la serrata di Natale è l'unica possibilità", commenta il presidente Nino Cartabellotta, commentando i dati raccolti nel monitoraggio settimanale relativo al periodo che va dal 9 al 15 dicembre. Monitoraggio che conferma una flessione dei nuovi casi. Un rallentamento significativo, ma non sufficiente per la Fondazione a evitare una chiusura durante le Feste.

**Tamponi** Veneto resta la regione più colpitaTamponi

Peso:17%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

508-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring